

tardi i cardinali Colonna, Sanseverino,¹ non che Alfonso, marito di Lucrezia.² Questa l'8 di agosto fu nominata reggente di Spoleto, alla cui volta partì immantinente in compagnia di Jofrè suo fratello.³

I figli di Alessandro VI erano ora tutti allontanati da Roma,⁴ ma non per questo era venuto a cessare il nepotismo. Lucrezia ottenne bentosto anche Nepi, che il castellano ivi lasciato da Ascanio Sforza dovette consegnare;⁵ vasti disegni vennero formati per innalzare Cesare.

¹ BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) II, 546, 549, (CELANI) II, 154, 155. SANUTO II, 933, 958, 959, 1017. Relazione milanese e lettera di A. Sforza in *Notizenblatt* 1857, p. 8-9. PÉLISSIER 140 s., 155 s., 159 s., 163 s., 165-166.

² Alfonso lasciò Roma segretamente senza licenza: cfr. LUZIO, *Isab. d'Este e i Borgia*, XLI, 509 s.

³ BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) II, 552, (CELANI) II, 157 s. Secondo le relazioni dell'inviato mantovano Catanei del 30 giugno e 21 agosto 1499, riportate da LUZIO, *Isab. d'Este e i Borgia* XLI, 509 e 510, circa quel tempo Alessandro VI avrebbe voluto rinnegare qual figlio Jofrè *accusando evidentemente Vannoza di una infedeltà col proprio marito o con altro innominato rivale.*

⁴ * « Dice el papa vole monstrar al Re chel sa viver senza li soi ». Dispaccio di G. L. Catanei in data di Roma 9 agosto 1499. Archivio Gonzaga in Mantova.

⁵ GREGOROVIVS, *Lucrezia Borgia* 108 ss. Cfr. DAL RE 139 e SANUTO II, 1049, 1075; MENOTTI, *Documenti* 60; sull'esilio di Sancia, moglie di Jofrè Borgia, donna di cattiva fama, cfr. 1089.